

D.M. 17 ottobre 2024, n. 359 e D.M. 31 ottobre 2024, n. 406 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo da includere nella rassegna: "AUTUNNO FIORENTINO 2025" – CUP H14J25000300001

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

1.	SOGGETTO PROPONENTE
RAGIONE SOCIALE:	CATALYST ETS
SEDE LEGALE:	VIA XX SETTEMBRE 78, 50129 FIRENZE FI IT
LEGALE RAPPRESENTANTE:	Riccardo Rombi
E-MAIL ISTITUZIONALE:	direzione@catalyst.it
N. TELEFONO:	055 841237 338 6769650 339 6004414
BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO (max 800 caratteri): <i>indicare sinteticamente storia e mission.</i>	Catalyst è un'impresa culturale di produzione e di progetto fondata a Londra nel 1996 da Riccardo Rombi, attore, regista e autore vocato alla nuova drammaturgia e alla contaminazione dei linguaggi. Attiva a Firenze dal 1997, affianca l'attività di produzione nel campo del teatro di innovazione e per le nuove generazioni, finanziata dal MIC come impresa di produzione dal 2015, al progetto di residenza artistica e culturale sostenuto dal 2013 dalla Regione Toscana presso il Teatro Corsini di Barberino di Mugello. Dal 2000 ha creato all'interno del Teatro Puccini di Firenze la Scuola di Teatro Centro Ricerca e Formazione.

2.	SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
TITOLO INTERVENTO:	FREEDOM 25 percorsi di teatro civile seconda edizione
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (max 1000 caratteri)	<p>Dopo il successo della prima edizione realizzata per Autunno Fiorentino 2024, FREEDOM 25 propone un progetto ancora più articolato con l'obiettivo di consolidare un appuntamento annuale che conferma la vocazione di Catalyst al teatro civile come strumento di riflessione, dialogo e partecipazione attiva. FREEDOM propone spettacoli nati dall'urgenza di affrontare tematiche di attualità sociale e politica. Rivolto a giovani e adulti di ogni età il progetto offre al pubblico occasioni di riflessione e dibattito; ogni spettacolo sarà infatti affiancato da momenti di confronto aperti alla cittadinanza</p> <p>La rassegna propone 15 spettacoli e altrettante attività laboratoriali diffuse in spazi teatrali, Biblioteche Comunali e Centri Giovani di tutti i Quartieri della città .</p> <p>FREEDOM si articola attorno a sette tematiche chiave:</p> <p>Conflitti etnici e religiosi</p>

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

	<p>Pregiudizio razziale Lavoro e sicurezza Accessibilità Uguaglianza di genere e Diritti LGBTQIA+ Cambiamento climatico Libertà di espressione e memoria civile</p> <p>Gli spettacoli, ispirati a fatti reali e testimonianze internazionali, pongono lo spettatore ad interrogarsi sulle responsabilità collettive nella difesa dei diritti umani.</p> <p>La direzione è affidata al regista Riccardo Rombi che coinvolgerà il nucleo artistico della compagnia Catalyst in produzioni specifiche. La rassegna, che si configura come un Festival teatrale dedicato al teatro civile e sociale, amplia il suo programma con la partecipazione di compagnie provenienti da diverse realtà del panorama nazionale (il Collettivo Clochard di Trento, La Bottega degli Apocrifi di Manfredonia, Anna Meacci, il Teatro Nuovo di Pisa)</p>				
LOCALIZZAZIONE EVENTI:	Quartiere 1 X	Quartiere 2 X	Quartiere 3 X	Quartiere 4 X	Quartiere 5 X
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: (Articolo 3 Avviso Pubblico)	X a) spettacoli dal vivo nell’accezione di cui al D.M. 23 dicembre 2024, rep. n. 463 e ss.mm.ii..				
	X b) iniziative nell’ambito dello spettacolo dal vivo volte al rafforzamento dell’offerta culturale già esistente				
	X c) iniziative formative e laboratori dedicati alle arti performative				
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ (elencare le date, i luoghi di svolgimento delle attività progettuali, il quartiere e l’evento)	<p><u>Esempio: 1. [gg/mm/aa – luogo – quartiere - evento]</u></p> <p>1. giovedì 16 ottobre Teatro delle Spiagge Q5 spettacolo <i>Free Planet</i> produzione Catalyst segue incontro tematico</p> <p>2. sabato 18 ottobre Teatro Reims Q3 spettacolo <i>Romanina di e con Anna Meacci</i> segue incontro tematico</p> <p>3. giovedì 23 ottobre Teatro Reims Q3 spettacolo <i>Free Planet</i> produzione Catalyst segue incontro tematico</p> <p>4. 5. venerdì 24 e sabato 25 ottobre Laboratorio Teatro Puccini Q1 spettacolo <i>Lavoro da morire</i> produzione Catalyst</p>				

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

	<p><i>segue incontro tematico</i></p> <p><u>6. giovedì 6 novembre Biblioteca Luzi Q2</u> spettacolo <i>Racconto personale</i> compagnia <i>Bottega degli Apocrifi</i> <i>segue incontro tematico</i></p> <p><u>7. venerdì 7 novembre BiblioteCaNova Q4</u> spettacolo <i>Racconto personale</i> compagnia <i>Bottega degli Apocrifi</i> <i>segue incontro tematico</i></p> <p><u>8. martedì 11 novembre Teatro Cantiere Florida Q4</u> spettacolo <i>Down</i> produzione <i>Collettivo Clochard</i> <i>segue incontro tematico</i></p> <p><u>9. 10. lunedì 10, martedì 11 novembre Laboratorio Teatro Puccini Q1</u> spettacolo rivolto alle classi della scuola secondaria di secondo grado – <i>Freedom / Uccidete Romeo e Giulietta</i> <i>segue laboratorio partecipato</i></p> <p><u>11. mercoledì 12 novembre Laboratorio Teatro Puccini Q1</u> laboratorio-spettacolo rivolto alle classi della scuola secondaria di secondo grado – <i>Freedom / Theater for future</i> <i>segue laboratorio partecipato</i></p> <p><u>12. lunedì 17 novembre Laboratorio Teatro Puccini Q1</u> laboratorio-spettacolo rivolto alle classi della scuola secondaria di secondo grado – <i>Freedom / Theater for future</i> <i>segue laboratorio partecipato</i></p> <p><u>13. 14. martedì 18 e mercoledì 19 novembre Laboratorio Teatro Puccini Q1</u> laboratorio-spettacolo rivolto alle classi della scuola secondaria di secondo grado – <i>Freedom / #Lovewins</i> <i>segue laboratorio partecipato</i></p> <p><u>15. venerdì 28 novembre Teatro delle Spiagge Q5</u> spettacolo <i>A volo d'angelo</i> produzione <i>Teatro Verdi di Pisa</i> <i>segue incontro tematico</i></p> <p><u>16. 4 appuntamenti dal 15 ottobre al 15 novembre Spazio Sonoria Q4</u> <i>CONfusion</i> - laboratorio di coro aperto alla cittadinanza condotto da Benedetta Manfriani</p>
--	--

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

3.	DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE <i>(compilare tutti i campi sottostanti)</i>
1)	<p>Caratteristiche proprie del progetto con riferimento al radicamento dell’iniziativa sul territorio e alla qualità artistica del progetto da realizzare (max. 25 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● qualità artistica della proposta progettuale, anche con riferimento al personale artistico e tecnico coinvolto; ● radicamento della proposta progettuale sul territorio; ● diversificazione e multidisciplinarietà della proposta; ● numero di eventi (complessivi e per ciascun quartiere coinvolto); ● estensione territoriale delle attività, oltre il requisito minimo di coinvolgimento di almeno 2 quartieri <p><i>Illustrare la proposta progettuale e le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]</i></p>
<p>Il progetto ruota intorno a sette diversi nuclei tematici: lavoro, guerra, ambiente, immigrazione, integrazione sociale, disabilità, differenze di genere. Ogni spettacolo è affiancato da un incontro a tema e da un'attività di laboratorio, in particolare rivolti a giovani e adolescenti del quartiere di riferimento. Il dialogo con il pubblico sarà guidato da esperti, storici, giornalisti, personaggi impegnati nelle comunità di riferimento. Saranno dunque coinvolte i centri giovani, i gruppi di lettura e le associazioni che operano sul territorio.</p> <p>Spettacoli in programma</p> <p>•Free Planet con Giorgia Calandrini, Guido Targetti, Dafne Tinti regia Riccardo Rombi. Produzione Catalyst. In un mondo segnato da profondi cambiamenti climatici, conflitti globali e scelte politiche complesse, che ruolo può avere ciascuno nella costruzione di un pianeta libero, in equilibrio tra ambiente, pace e diritti? <i>Free Planet</i> è una riflessione sulla responsabilità collettiva e sul potere trasformativo delle nuove generazioni.</p> <p>•Lavoro da morire testo e regia Riccardo Rombi. Produzione Catalyst. Dedicato alla tragedia quotidiana e irrisolta delle morti sul lavoro lo spettacolo narra il Lavoro come diritto e come mezzo di sopravvivenza; difficile da garantire e da sostenere quando la morte diventa la regola a cui ci si abitua e non l'eccezione contro la quale combattere.</p> <p>•Romanina con Anna Meacci, di L.Scarlini e A.Meacci, regia Giovanni Guerrieri Romina Cecconi è stata tra le prime in Italia a cambiare sesso e la sua storia è stata un segno importante di un costume che cambiava e di cui fu clamorosamente protagonista.</p> <p>•Racconto personale da un racconto di Mamadou Diakité, collaborazione alla riscrittura Stefania Marrone con Mamadou Diakité. Produzione Bottega degli Apocrifi</p>	

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

Mamadou è un giovane cittadino della Costa d’Avorio che si è messo in viaggio “senza valido motivo”, senza una guerra, senza una persecuzione; la storia sfrontata di un ragazzo che ha semplicemente pensato di avere diritto a un’occasione nella vita per inseguire un sogno.

•Down

Regia e drammaturgia Michele Comite, coreografie Hillary Anghileri, con Giorgia Benassi, Stefania Favero/Viviana Pacchin. Produzione Collettivo Clochart

La storia narra della paura di una madre di mettere al mondo una figlia con la Sindrome di Down, e del coraggio di una figlia di affrontare le paure a cui la vita la sottopone.

A volo d’angelo

di Federica Cottini, Con Michelangelo Canzi, Regia Federica Cottini

Produzione Teatro Nuovo di Pisa/Binario Vivo, Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi (Milano)

Crazy Bosnian guy è una guida turistica e ci accompagna per le strade della sua città, Mostar, nel sud della Bosnia Erzegovina. È un personaggio loquace, sopra le righe: il suo soprannome, se l’è guadagnato sul campo. Mentre il tour procede, veniamo risucchiati nel turbine dei ricordi. Crazy Bosnian guy negli anni Novanta era un ventenne: la guerra nei Balcani è viva nella sua memoria.

Spettacoli – laboratori destinati alle classi della Scuola Secondaria di Secondo Grado:

Progetto Freedom |

•Theatres For Future

con Giorgia Calandrini, Guido Targetti, regia Riccardo Rombi

lo spettacolo affronta tematiche ambientali

•Uccidete Romeo e Giulietta

con Dafne Tinti, Francesco Franzosi, musiche dal vivo Gabriele Savarese e Pasquale Rimolo
regia Riccardo Rombi

lo spettacolo affronta il tema dei conflitti etnici e religiosi

•#Lovewins

con Dafne Tinti, Giorgia Calandrini, Claudia Allodi testi e regia Riccardo Rombi

lo spettacolo affronta il tema dei diritti LGBTQ+

Sarà attivato un percorso laboratoriale musicale guidato dalla performer Benedetta Manfriani, che vedrà la realizzazione di un coro multietnico con il coinvolgimento di adolescenti e adulti del Quartiere 4.

La realizzazione degli spettacoli della rassegna è a cura del nucleo artistico della compagnia. Tra gli artisti coinvolti nel progetto Riccardo Rombi, Giorgia Calandrini, Dafne Tinti, Francesco Franzosi, Gabriele Savarese, Pasquale Rimolo, Anna Meacci, Giovanni Magaglio, Benedetta Manfriani, animatrice del coro multietnico CONfusion.

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

Il team organizzativo è guidato da Emilia Paternostro, che ha al suo attivo una trentennale esperienza nel campo della progettazione artistica e direzione di stagioni teatrali, affiancata da una segreteria di produzione, un addetto alla comunicazione, un responsabile amministrativo e personale dedicato alle attività rivolte alle scuole. Lo staff tecnico audio e luci costituito da due membri fissi con oltre dieci anni di esperienza.

Le Compagnie in ospitalità con le quali Catalyst ha sviluppato negli anni un legame fatto di collaborazioni artistiche e stima reciproca. In particolare :

- *La Bottega degli Apocrifi*: compagnia teatrale con sede a Manfredonia (Puglia), dove gestisce dal 2008 il Teatro Lucio Dalla e svolge attività di produzione e formazione. Finanziata dal MIC si occupa di progetti culturali che affrontano questioni sociali contemporanee, con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio e al coinvolgimento delle comunità locali.

- *Collettivo Clochart*: realtà teatrale e performativa che opera in Trentino dal 2012, con sede a Mori.

Promuove azioni di sensibilizzazione e progetti educativi nell’ambito sociale attraverso l’arte, il teatro, la danza. Dal 2022 è riconosciuta dal Ministero ai Beni e alle Attività culturali come una delle compagnie teatrali d’interesse nazionale nell’ambito dell’inclusione sociale

- *Teatro Nuovo di Pisa/Binario Vivo*: associazione di promozione sociale fondata nel 2018 da artisti e formatori a livello regionale e nazionale con l’obiettivo di unire il teatro a socialità, partecipazione sociale e formazione.

Il programma coinvolge differenti spazi culturali della città, individuati anche per le relazioni progettuali che la compagnia ha consolidato con le strutture che li “abitano”; in modo che le proposte vengono fortemente condivise e diventino parte integrante delle singole programmazioni.

La rassegna prevede la realizzazione di 15 eventi di spettacoli (8 nel Q1, 1 nel Q2, 2 nel Q3, 2 nel Q4, 2 nel Q5) e altrettanti percorsi laboratoriali.

2)**Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica (max. 15 punti)***Illustrare le modalità di perseguimento dell’obiettivo indicato [massimo 1000 caratteri]*

Il 90% del budget del progetto è destinato ai costi diretti per la sua realizzazione, ovvero alle spese per le attività artistiche e laboratoriali, rimborso degli spazi e campagna di comunicazione. All'interno di questi costi solo il 5% sarà destinato alle spese tecniche, privilegiando allestimenti “leggeri” che possano integrarsi ed adattarsi negli spazi che ospiteranno gli spettacoli. Il 12% dei costi diretti verrà investito nell'attività di comunicazione e disseminazione del progetto per arrivare a più ampie fasce di utenti. Il bilancio preventivo evidenzia quanto il progetto proposto sia parte “strutturale” e non “accessoria” dell'attività dell'associazione che investirà risorse

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

proprie per il 20% del budget, affidando alle entrate di biglietteria (per il 5%) il pareggio di bilancio. I costi indiretti (10% del budget) verranno dunque coperti dalle risorse proprie dell'associazione. Il contributo richiesto all'amministrazione è pari al 75% dell'intero progetto.

3)

Perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socioeconomico sul territorio del progetto (max. 20 punti)

Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]

Il progetto prevede la realizzazione di performance diffuse nei territori periferici della città, accompagnati da attività laboratoriali e formative, in modo da realizzare eventi non episodici ma avviare un processo di rivitalizzazione culturale nelle aree di intervento. Questo può avvenire attraverso il coinvolgimento diretto dei luoghi della cultura e della formazione esistenti, quali scuole, biblioteche, centri di aggregazione giovanili, gruppi di lettura, associazioni territoriali.

Le tematiche affrontate nelle produzioni, la loro modalità di realizzazione innovativa dal punto di vista del processo, il coinvolgimento delle comunità meno integrate nel tessuto sociale cittadino (per esempio attraverso il Coro urbano CONfusion), hanno l'obiettivo di sviluppare un welfare culturale che vada incontro alle emergenze sociali in particolare di ragazzi e giovani.

Un impatto immediato dal punto di vista economico sarà la possibilità di garantire occupazione e formare nuove professionalità. Saranno impiegati nel progetto personale artistico, tecnico e organizzativo, in prevalenza donne under 35, contribuendo alla formazione di competenze specifiche sul territorio.

4)

Sostenibilità del progetto, ivi comprese le eventuali ricadute socioeconomiche sul territorio del progetto anche in termini di connessione con il patrimonio culturale (max. 15 punti)

Illustrare le modalità di perseguimento dell'obiettivo indicato [massimo 1000 caratteri]

La sostenibilità del progetto *Freedom 25* si fonda su un approccio integrato che coniuga la dimensione culturale con quella sociale, stimolando la partecipazione attiva delle comunità locali attraverso percorsi laboratoriali, attività educative e spazi di dibattito legati agli spettacoli. Coinvolgendo pubblici eterogenei – giovani, famiglie, scuole, associazioni – si contribuisce a rafforzare la coesione sociale, la consapevolezza civica e il senso di appartenenza ai territori.

La scelta di realizzare gran parte delle nostre proposte nei contesti culturali di quartieri periferici deriva dalla volontà di far vivere gli spazi che ci ospiteranno come luoghi di comunità. A partire dagli spazi utilizzati per gli spettacoli verranno coinvolti altri luoghi di aggregazione di ogni quartiere (Biblioteche, Centri Giovani, Istituti Scolastici) con cui Catalyst ha instaurato negli anni solide relazioni e collaborazioni.

A livello economico il progetto attiva risorse professionali e produttive del territorio favorendo occupazione nel settore culturale e creativo (attori, tecnici, formatori, operatori culturali), e incentivando l'indotto legato agli eventi (ristorazione, mobilità locale, piccole imprese di

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

quartiere). Il radicamento degli eventi nei contesti periferici contribuisce inoltre a riequilibrare la distribuzione dell’offerta culturale sul territorio cittadino, generando valore anche in aree solitamente meno servite.

Dal punto di vista ambientale e culturale, *Freedom* si fonda su una logica di connessione del patrimonio urbano esistente, valorizzando spazi già presenti nei quartieri – teatri, centri civici, biblioteche, scuole in un’ottica di progettazione culturale diffusa e accessibile.

Infine, la continuità delle relazioni con i partner territoriali e la modularità del format garantiscono la replicabilità del progetto e la sua evoluzione nel tempo, trasformando *Freedom* in un modello di intervento culturale sostenibile per la città e i suoi quartieri.

5)

Attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio/accessibilità (max. 15 punti)

- coinvolgimento di diverse fasce di pubblico;
- accessibilità dell’offerta culturale da parte di persone con disabilità;

Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 1000 caratteri]

Catalyst adotta un approccio inclusivo e partecipativo, volto al coinvolgimento di pubblici eterogenei per età, provenienza culturale e condizione sociale.

Coinvolgimento di diverse fasce di pubblico e accessibilità dell’offerta culturale: I laboratori e le attività collaterali sono progettati per favorire la partecipazione di adolescenti, adulti e anziani, creando occasioni di incontro e dialogo intergenerazionale. La scelta di spettacoli come *Racconto Personale* e *Down* risponde proprio all’esigenza di parlare a pubblici differenti: il primo, con una narrazione autobiografica che tocca i temi della migrazione e dell’incontro, favorisce l’identificazione e l’ascolto reciproco; il secondo affronta in modo empatico e non retorico il tema della disabilità, aprendo a riflessioni condivise sul valore della diversità.

Radicamento territoriale e reti locali: Il progetto coinvolge attivamente scuole, biblioteche, centri giovani, associazioni culturali e di volontariato. La relazione con queste realtà permette di intercettare pubblici non abituali e costruire una partecipazione diffusa.

Fruizione accessibile e capillare: Spettacoli replicati più volte e in luoghi anche non teatrali (spazi pubblici, biblioteche) permettono una maggiore prossimità al pubblico. I laboratori attivi nei quartieri rappresentano un ulteriore strumento di accesso e coinvolgimento.

Comunicazione inclusiva e mirata: Si affiancheranno strumenti digitali (sito, social, newsletter) e materiali cartacei (flyer, locandine) pensati per intercettare target diversi, con particolare attenzione alla chiarezza del linguaggio e alla fruibilità.

Catalyst si impegna infine a garantire l’accessibilità fisica e culturale degli spazi, con l’obiettivo di promuovere un teatro partecipato, accogliente e radicato nella comunità.

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

6)	Sinergie con soggetti pubblici e privati (max. 10 punti) <i>Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati</i> [massimo 500 caratteri]
	<p>L'attività dell'Associazione è sostenuta, oltre che dal MIC e dalle Amministrazioni Comunali di Firenze e Barberino di Mugello, dalla Regione Toscana, dalla Città Metropolitana e dalla Fondazione Cassa di Risparmio Firenze. La rassegna utilizzerà spazi teatrali e culturali in collaborazione con Teatro delle Spiagge / Teatri d'Imbarco, il Teatro Cantiere Florida, Teatro Reims, il Teatro Puccini di Firenze. Verranno inoltre coinvolti altri soggetti con cui l'Associazione collabora quali le Istituzioni Scolastiche, le Biblioteche Comunali e i relativi gruppi di lettura, le sezioni dei soci Coop, l'Arci, Libera, le associazioni di volontariato e i Centri Giovani.</p>

CATALYST ETS
Via XX Settembre, 78
50129 FIRENZE
P. IVA e C.F. 05032560483
SDI: W7YVJK9 - Tel. 055 841237